



Ancora oggi in Trentino sono visibili le tracce ed i resti delle trincee che congiungevano i siti fortificati creando una linea continua di difesa, lunga circa 300 chilometri. Nei pressi di **Malga Millegrobbe** (Lavarone) si può osservare e visitare un reticolo di trincee che furono realizzate per creare continuità nello sbarramento dell'Altopiano, che trovava i suoi punti di forza nelle moderne fortezze di Lavarone e Luserna. In Vallarsa il Genio militare austro-ungarico realizzò nel 1914 a **Matassone** un campo trincerato, composto da due capisaldi chiusi circondati da fasce di reticolati. Si articolava in trincee e in camminamenti e vi erano inoltre un osservatorio, una stazione per segnali ottici per le comunicazioni con il vicino forte di Valmorbia-Pozzacchio e un rifugio in calcestruzzo armato per l'alloggio della guarnigione.

Dalla Vallarsa alla **Val di Gresta**, antica linea di confine, che si presenta coperta di reperti storico-militari della Grande Guerra, dal Nagia Grom al Faè, dal Creino allo Stivo: trincee, innanzitutto, ma anche ricoveri blindati, depositi d'acqua, camminamenti, strade militari, teleferiche, postazioni per mitragliatrici e gallerie per l'artiglieria.

Tra i luoghi della memoria segnaliamo il **Cimitero militare monumentale austro-ungarico di Bondo**, che ospita 697 salme di soldati (5 ignoti) e presenta una struttura architettonica di grande interesse.

Altro luogo di grande suggestione è l'**Ossario di Bezzeca**: è qui, in Val di Ledro, che nel 1866 Garibaldi rispose all'ordine del generale La Marmora con il famoso "obbedisco", ritirandosi con le sue truppe di volontari dal territorio trentino. Vi sono custoditi i resti dei caduti nella guerra del 1866, ma anche quelli del primo conflitto mondiale.

di fossile antiluviano e che prende il nome dal rio che lo lambisce a 1.400 metri di quota nei pressi di Vermiglio in Val di Sole, posto a difesa della strada del Tonale.

Dal **Forte di Nago**, nella parte settentrionale del Garda, si sale al **Doss Cassina**, sul monte Baldo, teatro di un altro storico incontro tra la guerra e il mondo dell'arte e della letteratura: qui i Futuristi, arruolati nel Battaglione lombardo volontari ciclisti, il 24 ottobre 1915 parteciparono all'occupazione della posizione.

Giovani protagonisti



Svolgere un'ampia azione di formazione che passa attraverso le vestigia e le memorie di una guerra per ribadire i valori della pace. È il senso di un progetto di turismo didattico che scatterà a primavera e che nella fase iniziale coinvolgerà i territori di Trento, Rovereto e Folgaria. Destinatari della proposta sono circa 6 mila studenti delle scuole di Lazio, Emilia Romagna, Toscana e Campania appartenenti alle classi quarta e quinta elementare, nonché alla prima, seconda e terza media, che potranno visitare i luoghi trentini della Grande Guerra. Un pubblico di giovanissimi, la cui sensibilità è massima, per il quale sono stati pensati dei pacchetti, da una a tre notti, che prevedono il soggiorno ed il pernottamento nelle località della provincia interessate dal primo conflitto mondiale.

History Lab

History Lab è un canale televisivo dedicato alla storia e alla memoria, un progetto a vocazione laboratoriale della durata di tre anni. Fino alla fine di quest'anno sperimenta una programmazione composta da una sequenza di frammenti audiovisivi e fotografici, contenuti realizzati rielaborando materiali presenti negli archivi della Fondazione Museo Storico del Trentino, brevi biografie, aneddoti estratti dalle interviste

ai testimoni e molto altro ancora. Il risultato è una narrazione composita, che mescola il parlato con il linguaggio televisivo e lo stile del web. La programmazione varia ogni settimana, attraverso l'inserimento di nuovi materiali. Per vedere il canale è necessario avviare una sintonizzazione automatica del televisore: History Lab (hl.museostorico.it) viene trasmesso sul canale 602.

Nuove guide per iPhone e Android si aggiungono ad una fitta presenza sui social media

App e dintorni



Il mondo dei viaggi e del turismo è uno di quelli che meglio si prestano per l'impiego delle nuove tecnologie nel campo dell'informazione, soprattutto quelle fruibili da telefono cellulare, palmare o tablet, che ci accompagnano ovunque noi siamo. Il Trentino da tempo investe molto in questo settore e lo dimostra non solo la sua efficace presenza sul web attraverso siti internet e fitte relazioni sui principali social network, ma anche il grande numero di strumenti lanciati negli ultimi anni.

VisitTrentino Tourist Guide, per esempio, è un'applicazione gratuita per iPhone e Android, che rappresenta il modo più semplice per programmare il soggiorno. Con lo smartphone si può individuare l'albergo ideale per la propria vacanza (trovandolo in un elenco aggiornato in tempo reale) o per un weekend personalizzato. Basta un "touch" per trovare i migliori locali dove mangiare o divertirsi con gli amici, scoprire eventi, manifestazioni sportive e attività in tutto il Trentino. Nell'app store della Apple e in quello di Google, che ospita quelle progettate per la piattaforma Android, si trovano la guida generale dedicata all'intera provincia e dieci altre guide focalizzate sui singoli territori che hanno aderito al progetto. In questo caso, oltre alle informazioni contenute nella prima, ve ne sono molte altre più approfondite.

L'applicazione **Skitrentino**, pur sviluppata per il turismo invernale, permette di osservare le località di vacanza attraverso l'occhio delle webcam distribuite in tutta la provincia e quindi di essere molto utile anche in estate. Le stesse immagini possono essere osservate anche dal sito all'indirizzo: www.visitrentino.it/webcam.

Il Trentino dispone anche di un proprio canale **YouTube** (www.youtube.com/visitrentino) che raccoglie video dedicati agli eventi sportivi, alla natura e alla cultura.

Anche nel campo dei social network il territorio è presente con efficacia. Da Facebook a Pinterest, da Twitter a TripAdvisor, il Trentino ha pienamente raccolto in questi ultimi anni l'invito a partecipare al mondo dei social network. La community di Facebook del Trentino dà vita infatti ad una delle esperienze social tra le più interessanti nel panorama italiano: la pagina di VisitTrentino su Facebook (www.facebook.com/visitrentino) si posiziona fra le prime in Italia a livello di "engagement" e conta oggi quasi 65.000 amici. Su Twitter (@visitrentino) sono invece circa 4.500 i follower.

Da ultimo è importante ricordare la collaborazione che il Trentino ha stabilito con **Minube**, la community di viaggiatori e turisti nella quale si possono scoprire destinazioni, condividere esperienze e idee sulla vacanza. La sua applicazione mobile, con oltre 650 mila download, è stata premiata da Apple come la migliore nel settore "viaggi" del 2011. Altre novità bollono in pentola. Sta uscendo dalla fase di sperimentazione l'app **ARound Trentino**, che sfrutta la cosiddetta "realtà aumentata". Una volta installata, basta inquadrare con l'iPhone quello che c'è intorno a noi per scoprire i principali punti di interesse per quanto riguarda arte, cultura e natura. Per la versione Android è disponibile il layer nell'app **Layar**. Prossima al lancio è una app, questa volta pensata per iPad, chiamata **Flyer**, che dà la possibilità di sfogliare i depliant e le brochure presenti sul sito visitrentino.it in formato pdf.

Tutte le app si possono scaricare gratuitamente all'indirizzo www.visitrentino.it/mobile.



Tutto in un sito

Visitrentino.it, il punto di partenza

Il modo più semplice e veloce per prenotare una vacanza in Trentino è utilizzare visitrentino.it, un portale che vanta oltre 500 mila visite mensili (con punte di oltre 800 mila nei mesi invernali) e quasi 2 milioni di pagine viste al mese. Realizzato in 9 lingue, si propone di promuovere la regione in Italia, ma anche in diversi paesi esteri, dai quali ogni anno giungono centinaia di migliaia di turisti. Il portale dà visibilità a tutte le strutture ricettive del Trentino (hotel, appartamenti, agriturismi e non solo), permettendo all'ospite di prenotare on-line una buona parte di esse. Il sito, inoltre, propone una vasta gamma di pacchetti vacanza predisposti per le diverse esigenze. Se durante l'inverno visitrentino.it contiene tutte le informazioni per

gli amanti dello sci grazie a bollettini neve, webcam posizionate sulle piste e mappe in 3D dei tracciati, nella stagione calda vi si possono trovare tutti gli aggiornamenti sugli eventi e gli appuntamenti culturali: dai musei ai concerti in montagna, dai ritiri di alcune delle più popolari squadre di calcio agli eventi che commemorano la Grande Guerra. Da non dimenticare la sezione Itinerari, dove gli esperti propongono interessanti passeggiate ed escursioni nella natura. Oppure la sezione Outdoor, con le mappe di molti tracciati da seguire a piedi o in bicicletta. Utile anche la funzione "MyTrentino", che permette all'utente di salvare i luoghi o le pagine web più interessanti per comporre e poi memorizzare il proprio personale itinerario.

intrentino.to

Accanto al sito visitrentino.it, che offre i migliori strumenti per costruire la propria vacanza, il nostro territorio mette a disposizione anche un giornale on line, che informa con cadenza settimanale su eventi, progetti e curiosità. intrentino.to si mette anche al servizio dei giornalisti, grazie ad una sezione nella quale vengono pubblicati tutti i comunicati stampa prodotti dalla divisione Turismo e Promozione di Trentino Sviluppo, a quella che ospita le cartelle stampa e quella che contiene i servizi dedicati al nostro territorio dai media nazionali, sia televisivi sia riviste. Da qualche mese è attiva anche una galleria fotografica, che permette ai giornalisti di cercare e scaricare le immagini di cui hanno bisogno con pochi passaggi.